

**SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AL DECRETO DI APPROVAZIONE INVITO A PRESENTARE PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LINGUA LOMBARDA ATTRAVERSO LE SUE VARIETA' LOCALI. ANNO 2017.**

<p>DI COSA SI TRATTA</p>	<p>Regione Lombardia intende promuovere progetti sperimentali finalizzati a diffondere la conoscenza e l'uso della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali, che riguardino creazioni artistiche, progetti educativi, iniziative e/o manifestazioni di valorizzazione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali realizzati nelle forme diverse di spettacolo e progetti di diffusione di testi in lingua lombarda.</p> <p>I progetti dovranno proporre un format di intervento tale da poter essere considerati progetti-pilota in grado di fornire elementi per la loro replicabilità.</p>
<p>CHI PUÒ PARTECIPARE</p>	<p>Soggetti pubblici e istituzioni sociali private senza finalità di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa che siano dotati di statuto e/o atto costitutivo ; presentino nello statuto la finalità di promozione culturale ( intesa come attività prevalente negli ambiti di cui all'art. 2 della l.r. 25/2016).</p> <p>Possono presentare domanda soggetti pubblici e/privati anche in forma associata</p>
<p>QUALI BENEFICI/QUANTI FONDI SONO MESSI A DISPOSIZIONE</p>	<p>Le risorse finanziarie complessive ammontano a 150.000,00 euro su bilancio 2017</p>
<p>COSA/QUANTO PUÒ OTTENERE CIASCUN PARTECIPANTE</p>	<p>I soggetti ammessi al finanziamento potranno ottenere un contributo in un range tra gli 8.000,00 e i 30.000,00 euro</p>
<p>COSA VIENE FINANZIATO E IN CHE MISURA</p>	<p>Ai beneficiari ammessi al finanziamento, Regione Lombardia potrà assegnare un contributo a fondo perduto pari ad un massimo dell'80% del totale del costo del progetto</p>
<p>QUANDO BISOGNA PRESENTARE LE DOMANDE</p>	<p>A partire dal terzo giorno successivo la data di pubblicazione del presente invito sul B.U.R.L.. Faranno fede data e ora attribuiti dal server di posta elettronica certificata di Regione Lombardia alla PEC in entrata. L'invito si chiuderà al 120° giorno dalla data di apertura del bando.</p>
<p>COME PRESENTARE LA DOMANDA</p>	<p>La domanda di partecipazione all'invito, firmata dal legale rappresentante corredata da tutti gli allegati richiesti al punto precedente, dovrà essere <u>obbligatoriamente inviata esclusivamente per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata: <a href="mailto:cultura@pec.regione.lombardia.it">cultura@pec.regione.lombardia.it</a></u> a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente invito sul B.U.R.L.. Faranno fede data e ora attribuiti dal server di posta elettronica certificata di Regione Lombardia alla PEC in entrata. Non sono ammesse successive integrazioni documentali.</p> <p>Documentazione da allegare:</p>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Domanda di partecipazione all’invito firmata digitalmente o con firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (tramite CRS/CNS) da parte del legale rappresentante. La domanda deve essere corredata con il pagamento dell’imposta di bollo di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - . Sono esclusi dall’obbligo di presentazione di domanda in bollo i soggetti esenti ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, ovvero aventi i requisiti previsti dal D.Lgs. n. 46/1997 (soggetti pubblici e Onlus). come da allegato</li> <li>2. Relazione di progetto come da format allegato</li> <li>3. Budget preventivo di progetto come da fac-simile allegato</li> <li>4. Dichiarazione atto costitutivo / statuto e altra eventuale documentazione relativa alle finalità istituzionali del soggetto richiedente, come da allegato</li> <li>5. Dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità i.v.a (sono esclusi i soggetti di diritto privato e gli enti pubblici territoriali , quali, comune, provincia, comunità montana, etc)</li> <li>6. Lettera di partenariato (solo per progetti in partenariato ) come da fac simile allegato</li> </ol>
<p>COME SONO SELEZIONATE LE DOMANDE</p>	<p>L’istruttoria è condotta da un Nucleo di valutazione costituito con atto della DG Culture, Identità e Autonomie e composto da funzionari della Direzione Generale Culture.</p> <p>La procedura sarà valutativa a sportello</p> <p>I criteri di valutazione dei progetti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Coerenza del progetto agli obiettivi generali dell’invito</li> <li>○ Coerenza del progetto alle tipologie progettuali indicate nell’invito</li> <li>○ Replicabilità del format progettuale in altri contesti</li> <li>○ Esperienza pregressa del soggetto proponente in riferimento alla tipologia di intervento</li> <li>○ Coerenza del prospetto economico al piano degli interventi</li> <li>○ Presenza di azioni di promozione, comunicazione e monitoraggio degli esiti</li> </ul>
<p>A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI</p>	<p>Informazione e contatti:</p> <p><a href="mailto:Maria_Agostina_Lavagnino@regione.lombardia.it">Maria_Agostina_Lavagnino@regione.lombardia.it</a>; tel.02.6765.3798 (ore 14,30 – 17,30)</p> <p><a href="mailto:Barbara_Rosenberg@regione.lombardia.it">Barbara_Rosenberg@regione.lombardia.it</a>; tel.02. 6765.6312 (ore 9,30- 13)</p> <p><a href="mailto:Giuliana_Marangon@regione.lombardia.it">Giuliana_Marangon@regione.lombardia.it</a>;tel. 02.6765.2672</p> <p><a href="mailto:renata_meazza@regione.lombardia.it">renata_meazza@regione.lombardia.it</a>; tel.02.6765.2603</p>

\* La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei decreti che approvano i bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.